



**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXX - Supplemento al N. 1 Marzo 2012

# Piemonte Artigianato

  
**Confartigianato**

IMPRESE PIEMONTE

**ANNO XXX - N. 1  
MARZO  
SUPPLEMENTO**

**Direttore Politico**  
Giorgio Felici

**Direttore Responsabile**  
Silvano Berna

**Comitato di redazione**  
Massimo Bondi (Federazione)  
Roberto Borsalino (Alessandria)  
Nunzio Grasso (Asti)  
Franco Volpe (Biella)  
Daniela Bianco (Cuneo)  
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)  
Franco Roberti (Torino)  
Luigi Crosta (Vercelli)

**Segreteria di redazione**  
Massimo Bondi

**Fotografie**  
Archivio Confartigianato

**Collaboratori**  
Gianni Biglia  
Gianmario Caramanna  
Alessio Cochis  
Lino Fioratti  
Carlo Napoli  
Cesare Valvo  
Rosy Marrazza

**Editore**  
Confartigianato Imprese Piemonte  
www.confartigianato.piemonte.it  
info@confartigianato.piemonte.it

**Stampa**  
Tipografia Commerciale Srl  
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)  
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158  
E-mail: info@tipografiacommerciale.com  
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione**  
**Redazione, Amministrazione**  
**Gestione Pubblicità**  
Pim.art Servizi Srl  
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino  
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

**Grafica e realizzazione editoriale**  
Confartigianato Imprese Piemonte

**Registrazione**  
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 24 marzo 2012

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento



**Cooperare come un vero team per superare un  
2012 di grandi sacrifici e sovvertire i dati negativi  
dell'indagine congiunturale**

**1° Trimestre 2012**

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
SULLE IMPRESE ARTIGIANE  
DEL PIEMONTE**



# al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni del presidente Felici sulle previsioni del 1° trimestre 2012

# CI VOGLIONO RIFORME E FIDUCIA NELL'IMPRESE PER SUPERARE LA CRISI



Giorgio Felici



**L**a prospettiva di un anno di sacrifici per tutti i settori produttivi e per l'intera collettività, senza la certezza che si riesca a scongiurare il default dell'Italia, ha certamente inciso in modo fortemente negativo sulle valutazioni delle imprese artigiane, raccolte ed elaborate nella prima indagine trimestrale 2012 di Confartigianato Imprese Piemonte. Nonostante ciò il nostro comparto intende lavorare con la consueta determinazione.

Il saldo relativo alla produzione totale si aggrava, passando dal -19,65% del trimestre scorso all'attuale -31,06%.

Analogamente si accentua la negatività dei nuovi ordini con un saldo pari a -38,19% a fronte del -30,96% del sondaggio precedente.

In parziale controtendenza, le proiezioni riguardanti il carnet ordini superiore ai tre mesi salgono dall' 1,59% all'attuale 6,76%.

Il saldo concernente i nuovi ordini per esportazioni vede la prevalenza dei

pessimisti con -6,45%, dato meno peggiore del -8,73% del trimestre scorso.

Le previsioni d'incassi regolari scendono dal 47,62% all'attuale 43,71%; coloro che temono ritardi sono in lieve aumento, passando dal 52,18% al presente 52,45%.

Salta il numero di coloro che prevedono investimenti per ampliamenti: dallo 0,2% all'attuale 0,68%.

L' 1,24% del campione intende investire in sostituzioni. Il valore risultante dal precedente sondaggio era pari a zero.

Si accentua la negatività del saldo relativo all'andamento occupazionale che passa dal -5,16% del trimestre scorso all'attuale -6,7%.

“Le imprese artigiane – commenta Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – ricoprono un ruolo fondamentale nella tenuta dell'occupazione e nella creazione di nuovi posti di lavoro. Pertanto è essenziale che non vi siano aumenti del costo del lavoro, anche in considerazione del fatto che le recenti modifiche contributive hanno ulteriormente appesantito costi già eccessivi. Occorre invece ridurre le tariffe Inail della gestione artigiana, in forte avanzo. Occorre anche porre in essere la riforma del complesso ed articolato sistema degli ammortizzatori sociali, conso-

lidando e valorizzando il sistema della bilateralità”.

“Per quanto riguarda l'apprendistato – prosegue Felici – è essenziale valorizzarne la funzione quale forma prevalente d'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro”.

“Inoltre – conclude Felici – sono indifferibili misure concrete ed efficaci per rimettere in moto l'economia, dando alle imprese il segnale che lo Stato ha fiducia in se stesso e nelle categorie produttive, e che l'Italia è parte integrante e strategica della Comunità Europea nel più ampio contesto mondiale, in cui nessuno può fare a meno degli altri, ma tutti devono cooperare per uscire dalla crisi”.

La prima indagine trimestrale del 2012 è stata realizzata dall'Ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte tramite un questionario telefonico che ha coinvolto un campione di circa 2500 imprese scelte tra i settori artigiani del Piemonte riguardanti la produzione ed i servizi maggiormente significativi.



## QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° Trimestre 2012

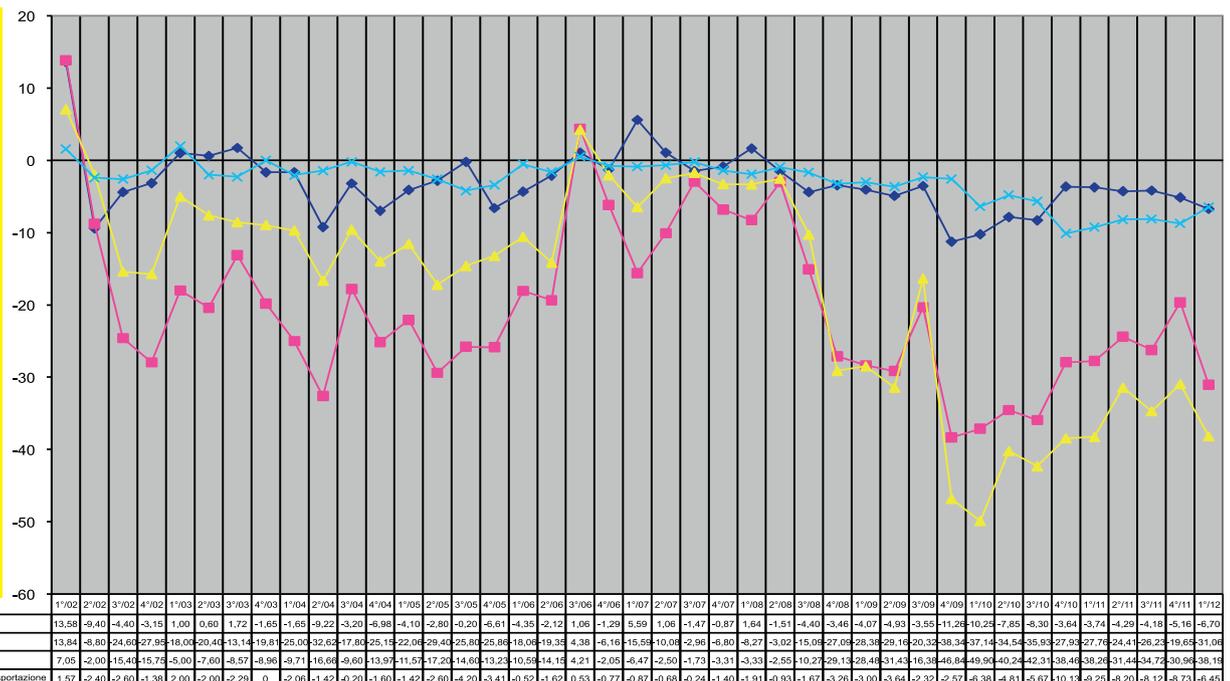
<b>Classe di fatturato</b>	<b>fino a 25 mila €</b>	<b>da 25 a 50 mila €</b>	<b>da 50 a 150 mila €</b>	<b>da 150 a 400 mila €</b>	<b>oltre 400 mila €</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	5,33	5,39	12,96	8,74	1,92	65,66	100,00
<b>Dipendenti occupati</b>	<b>da 1 a 3</b>	<b>da 4 a 5</b>	<b>da 6 a 15</b>	<b>oltre 15</b>	<b>No dip.</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	38,38	15,62	20,64	2,05	17,23	6,08	100,00
<b>Previsione andamento occupazionale</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	3,78		70,55		10,48	15,19	100,00
<b>Previsione produzione totale</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	4,34		57,04		35,40	3,22	100,00
<b>Previsione di acquisizione nuovi ordini</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	8,06		39,62		46,25	6,07	100,00
<b>Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non esporta</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,25		2,11		6,70	90,94	100,00
<b>Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi</b>	<b>Si, per ampliamenti</b>		<b>Si, per sostituzioni</b>		<b>No</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,68		1,24		93,49	4,59	100,00
<b>Andamento incassi</b>	<b>Anticipo</b>		<b>Normale</b>		<b>Ritardo</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,25		43,71		52,45	3,59	100,00
<b>Carnet ordini sufficiente per</b>	<b>Meno di 1 mese</b>		<b>1-3 mesi</b>		<b>Più di 3 mesi</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	56,66		30,38		6,76	6,20	100,00
<b>Assunzione di manodopera specializzata</b>	<b>Si,</b>	<b>No, non ne ha bisogno</b>	<b>No, alto costo lavoro</b>		<b>No, non può licenziare</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	2,23	86,55	4,77		0,25	6,20	100,00
<b>Assunzione di manodopera generica</b>	<b>Si,</b>	<b>No, non ne ha bisogno</b>	<b>No, alto costo lavoro</b>		<b>No, non può licenziare</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,74	85,24	6,82		0,25	6,95	100,00
<b>Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)</b>	<b>Reperisce facilmente</b>		<b>Incontra difficoltà</b>		<b>Non la reperisce</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,56		0,93		0,68	0,06	2,23
<b>Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)</b>	<b>Reperisce facilmente</b>		<b>Incontra difficoltà</b>		<b>Non la reperisce</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,25		0,31		0,12	0,06	0,74
<b>Previsioni di assunzione apprendisti</b>	<b>Si,</b>	<b>No, inutili a produzione</b>	<b>No, eccessiva formazione esterna</b>		<b>No, per altri motivi</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	1,80	5,71	0,81		77,23	14,45	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

## SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002.

La prospettiva di un anno di sacrifici per tutti i settori produttivi e per l'intera collettività, senza la certezza che si riesca a scongiurare il default dell'Italia, ha inciso in modo fortemente negativo sulle valutazioni delle imprese artigiane piemontesi per il 1° trimestre 2012.



Ecco in dettaglio le previsioni per i diversi settori aziendali nelle imprese artigiane

## TUTTI NEGATIVI I DATI DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE SOLO I NUOVI ORDINI PREVEDONO UN LIEVE RIALZO

### CLASSE DI FATTURATO

Le imprese con fatturato fino a 25 mila euro scendono dal 13,29% al **5,33%**; anche quelle che fatturano da 25 a 50 mila sono in diminuzione, passando dal 9,52% al presente **5,39%**; la classe da 50 a 150 mila è invece in crescita: dal 10,52% all'attuale **12,96%**; la sezione da 150 a 400 mila fa registrare diminuzioni passando dal 10,32% al presente **8,74%**; quella oltre 400 mila sale dall'1,39% all'attuale **1,92%**.

Coloro che non hanno dato risposta salgono dal 54,96% al presente **65,66%**.

### DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende che occupano da 1 a 3 dipendenti scendono dal 39,48% all'attuale **38,38%**; analogamente le classi da 4 a 5 e da 6 a 15 si riducono, passando rispettivamente dal 18,06% al **15,62%** e dal 22,22% al **20,64%**; quella oltre i 15 dipendenti sale dall'1,79% al presente **2,05%**. Le imprese che non hanno dipendenti salgono dal 14,29% all'attuale **17,23%**.

### ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono dal 3,77% all'attuale **3,78%**; crescono anche le ditte che prevedono diminuzioni, passando dall'8,93% al presente **10,48%**. Diminuiscono coloro che prevedono occupazione costante: dal 75,99% all'attuale **70,55%**. Si accentua la negatività del saldo rispetto al trimestre scorso, passando dal -5,16% al presente **-6,7%**.

### PRODUZIONE TOTALE

Crescono coloro che prevedono di aumentare la produzione: dal 2,18% all'attuale **4,34%**; aumentano anche le previsioni di diminuzioni: dal 21,83% al presente **35,4%**.

Le imprese che ipotizzano produzione costante scendono dal 75,99% all'attuale **57,04%**.

Si aggrava il saldo negativo che passa

dal -19,65% del trimestre scorso all'attuale **-31,06%**.

### NUOVI ORDINI

Aumentano coloro che stimano di acquisire nuovi ordini: dal 3,37% all'attuale **8,06%**; le previsioni di diminuzione salgono dal 34,33% all'attuale **46,25%**.

Le imprese che ipotizzano ordini costanti scendono dal 61,90% al presente **39,62%**.

Si accentua la negatività del saldo con **-38,19%** a fronte del -30,96% del sondaggio precedente.

### ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le stime di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,4% all'attuale **0,25%**.

Coloro che temono diminuzioni scendono dal 9,13% al presente **6,7%**.

Le previsioni di esportazioni costanti salgono dallo 0,79% all'attuale **2,11%**.

Coloro che non esportano salgono dall'89,68% al presente **90,94%**.

Il saldo vede la prevalenza dei pessimisti con **-6,45%**, dato meno negativo del -8,73% del trimestre scorso.

### INVESTIMENTI PER 12 MESI

Sale il numero di coloro che prevedono investimenti per ampliamenti: dallo 0,2% all'attuale **0,68%**.

L'**1,24%** del campione intende investire in sostituzioni. Il valore risultante dal precedente sondaggio era pari a zero.

### ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari scendono dal 47,62% all'attuale **43,71%**; coloro che temono ritardi sono in lieve aumento, passando dal 52,18% al presente **52,45%**.

### CARNET ORDINI

Gli intervistati che stimano di disporre di un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 64,68% al presente

**56,66%**; le previsioni di ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi calano dal 33,13% all'attuale **30,38%**; aumentano fortemente le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi: dall'1,59% all'attuale **6,76%**.

### ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le imprese che prevedono di acquisire manodopera specializzata salgono dall'1,98% al presente **2,23%**; coloro che non ne hanno bisogno scendono dall'88,69% al presente **86,55%**.

Coloro che intendono assumere manodopera generica salgono dallo 0,2% all'attuale **0,74%**; le aziende che non ne hanno necessità scendono dall'88,89% al presente **85,24%**.

### REPERIMENTO MANODOPERA

Tra gli intervistati che hanno espresso l'intenzione di assumere **manodopera specializzata (2,23%)**, lo **0,56%** confida di reperirla facilmente; lo **0,93%** teme difficoltà; lo **0,68%** non pensa di poterla trovare, lo **0,06%** non risponde. Per quanto riguarda l'assunzione di **manodopera generica (0,74%)** lo **0,25%** è fiducioso di acquisirla, lo **0,31%** prevede difficoltà, lo **0,12%** non crede di poterla reperire, lo **0,06%** non risponde.

### ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Coloro che prevedono l'assunzione di apprendisti salgono dallo 0,6% al presente **1,8%**.

Nonostante tale aumento, gli intervistati ribadiscono le critiche nei confronti della configurazione normativa dell'apprendistato in quanto non ancora rispondente alle caratteristiche produttive ed organizzative delle piccole imprese. Al riguardo si rimanda il giudizio definitivo, in attesa di comprendere se la nuova riforma sull'istituto di apprendistato, nella sua piena attuazione, potrà finalmente venire incontro alle esigenze ed alle aspettative della categoria artigiana.

# LE PREVISIONI DI 2483 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

**A**ll'ottantunesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.483 artigiani, pari a circa il 96,9% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 5 dicembre 2011 e il 20 gennaio 2012, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

**Per ottenere una maggiore aderenza all'effettiva realtà del mondo artigiano, a partire da quest'anno i settori merceologici su cui si articola la campionatura dell'indagine sono stati rimodulati secondo l'appartenenza ai contratti collettivi nazionali di categoria.**

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

**1** settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

**2** settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

**3** settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

	Settori merceologici	ALBO al 30/06/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.731	7,3	161	1,5
2	ALIMENTARE	4.589	3,4	115	2,5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.953	4,4	149	2,5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4,0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4,0
6	EDILIZIA	56.566	41,9	848	1,5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4,0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4,0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.869	3,7	122	2,5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.557	26,5	533	1,5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4,0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4,0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4,0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,4	73	4,0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4,0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.568	1,9	103	4,0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.124	2,4	78	2,5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,6	27	4,0
	<b>Totali</b>	<b>135.355</b>	<b>100</b>	<b>2.563</b>	<b>v.m. 3,25</b>

## Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

- Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

### Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

### Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

### R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

### R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonchè per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

### Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

### Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

**L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonchè a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.**

**A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.**

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

### Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA  
Piazza Cristo Re, 12  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173/28.38.88  
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0322/94.700  
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA  
Via XXIV Maggio, 41  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/23.62.46  
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO  
Via Roma, 78  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/77.68.1  
Fax 0142/78.20.40

AOSTA  
Località Grand Chemin, 73/75  
11020 Saint Christophe (AO)  
Tel. 0165/27.81.11  
Fax 0162/27.81.12

CIRIÈ  
Via Andrea Doria, 14/18  
10073 Ciriè (TO)  
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847  
Fax 011/9205961

ASTI  
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1  
14100 Asti (AT)  
Tel. 0141/53.06.83-84-85  
Fax 0141/59.30.75

CUNEO  
Via Cascina Colombaro, 35  
12100 Cuneo (CN)  
Tel. 0171/45.53.00  
Fax 0171/69.71.64

BIELLA  
Via Pietro Micca, 31  
13900 Biella (BI)  
Tel. 015/25.28.111  
Fax 015/27.102

IVREA  
Agente Generale  
Corso Costantino Nigra, 38  
10015 Ivrea (TO)  
Tel. 0125/64.16.94  
Fax 0125/40.155

MONCALIERI  
Corso Savona, 15  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/68.27.711  
Fax 011/64.04.312

PINEROLO  
Via Torino, 18  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/79.44.85  
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE  
Via Perugia, 34  
10152 TORINO (TO)  
Tel. 011/43.43.895  
Fax 011/43.86.049

VERBANIA  
Piazza san vittore, 5  
28921 Verbania (VB)  
Tel. 0323/40.42.22  
Fax 0323/53.082

MONDOVÌ  
Piazza Mellano, 5/F  
12084 Mondovì (CN)  
Tel. 0174/42.38.4  
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI  
Via Pavia, 9/A  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011/95.85.888  
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI  
Piazza Massaua, 4  
10146 Torino (TO)  
Tel. 011/77.75.009  
Fax 011/77.40.834

VALENZA  
Via Mazzini, 22  
15048 Valenza (AL)  
Tel. 0131/94.64.56  
Fax 0131/94.62.98

NOVARA  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0321/39.75.51  
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO  
Via Roma, 101  
10123 Torino (TO)  
Tel. 011/65.451  
Fax 011/56.20.002

TORTONA  
Corso Romita, 23  
15057 Tortona (AL)  
Tel. 0131/81.67.11  
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI  
Corso Libertà, 55  
13100 Vercelli (VC)  
Tel. 0161/21.54.04  
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



#### SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 Info@confartigianato.piemonte.it

#### Associazioni Federate

ALESSANDRIA  
Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel. 0131/28.85.11  
Fax 0131/22.66.00

AOSTA  
Località Grand Chemin, 30  
11020 Saint Christophe (AO)  
Tel. 0165/23.05.85

ASTI  
P.zza Cattedrale, 2  
Tel. 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02

BIELLA  
Via Gallimberti, 22  
Tel. 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22

CUNEO  
Via 1° Maggio, 8  
Tel. 0171/45.11.11  
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.  
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d  
Tel. 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37

TORINO  
Via Frejus, 106  
Tel. 011/506.21.11  
Fax 011/506.21.00

VERCELLI  
Largo M. D'Azzo, 11  
Tel. 0161/28.24.01  
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ  
GENERALE  
GROUP



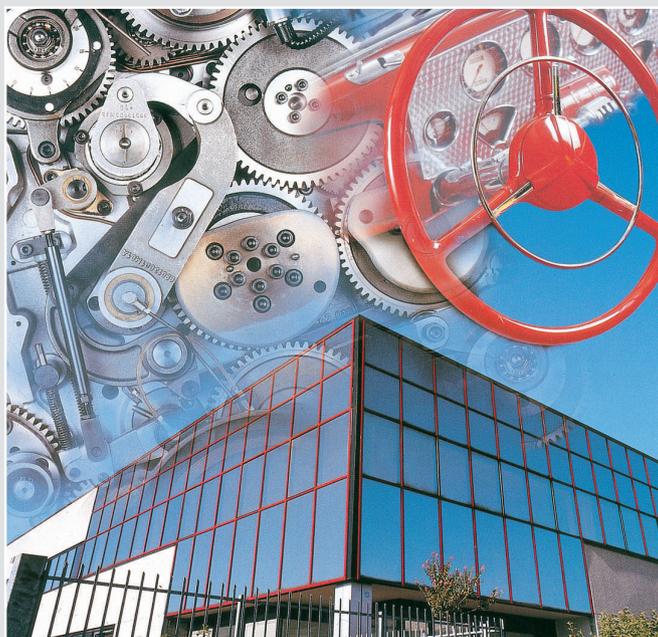
**SG**  
**Leasing**

**IN COLLABORAZIONE CON**



*Confartigianato*

**PIEMONTE**



**È al servizio degli  
Artigiani Piemontesi**

**IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:**

- Confartigianato Imprese  
Alessandria  
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese  
Asti  
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese  
Biella  
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese  
Cuneo  
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese  
Novara - VCO  
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese  
Torino  
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese  
Vercelli  
Tel. 0161 282401